SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
PZIS02400X
I.I.S. "DA VINCI-NITTI" POTENZA

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 6

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Competenze chiave europee 8

Risultati legati alla progettualità della scuola 9

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 9

Prospettive di sviluppo 20

Altri documenti di rendicontazione 21

Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprende due diverse realtà locali: la città di Potenza, capoluogo di regione, e Brienza, paese di circa 4000 abitanti situato nella parte centro-occidentale della provincia, al confine con la Campania. Gli alunni provengono da contesti sociali e ambientali differenti: dagli alunni figli di una media borghesia ad alunni provenienti da realtà rurali poco produttive ed eterogenee dal punto di vista sociale e culturale, alla classe operaia che vive sia in ambienti urbani sia rurali. Tale contesto si manifesta estremamente disomogeneo sotto il profilo dei bisogni materiali e immateriali. Il contesto economico è molto vari impiegati, operai, piccoli e medi imprenditori, agricoltori che producono per la piccola sussistenza.
Potenza è una città a vocazione prevalentemente impiegatizia, con la presenza delle principali attività e funzioni di capoluogo di regione. L'agricoltura ha un ruolo importante nella struttura economica della provincia, insieme al comparto zootecnico. Si sta strutturando un tessuto industriale di piccole aziende nei comparti edile, metallurgico, alimentare, tessile, del legno e dei materiali da costruzione che si aggiungono ai poli industriali già presenti da qualche decennio nell'area San Nicola di Melfi con l'insediamento STELLANTIS e nell'area del Melandro con la Ferrero. In progressiva espansione è il settore turistico che può offrire occasioni di sviluppo economico e sociale; il più importante attrattore è senza dubbio la città di Matera, Capitale europea della Cultura 2019, ma in Basilicata sono presenti anche numerosi altri borghi che rappresentano delle eccellenze turistiche: da Maratea, la "perla" del Mar Tirreno, a Melfi e Venosa nella zona del Vulture, dalla costa jonica di Metaponto, Pisticci e Scanzano fino ai diversi attrattori legati ai parchi "avventura" (il Volo dell'Angelo nelle Dolomiti Lucane, i ponti tibetani di Castelsaraceno e Sasso di Castalda).
La scuola ha una consolidata pratica di collaborazione con associazioni per l'inclusione e il volontariato presenti sul territorio ed effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio. Infatti, ha rapporti di collaborazione con l'Università della Basilicata, l'APT di Basilicata, il museo archeologico "D. Adamesteanu", l'Archivio di Stato, l'Ufficio del lavoro, la Regione Basilicata, la Biblioteca Provinciale e Nazionale, le associazioni sportive, la Camera di Commercio, l'associazione Intercultura, il CSV Basilicata, il FAI, la Fondazione Appennino, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, il Comune di Potenza e di Brienza, e numerose aziende locali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.I.S. L. da Vinci – Nitti è ubicato su due sedi, Potenza e Brienza, ed è articolato in più indirizzi: il Liceo Linguistico (con opzione Pearson – attivata nell'anno scolastico 2018/2019) e l'Istituto Tecnico Economico che comprende l'indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" (percorso Esabac), articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" e l'indirizzo "Turismo". L'ampio ventaglio dell'offerta formativa rappresenta, per gli studenti e le studentesse, un'occasione di crescita culturale e di condivisione degli insegnamenti; per i docenti un'opportunità di confronto culturale, didattico e metodologico. Gli allievi provengono da contesti sociali, ambientali e culturali differenti; tale eterogeneità è sinonimo di ricchezza umana canalizzata a favorire un clima solidale e inclusivo. Le

studentesse e gli studenti vengono assegnati alle classi prime secondo un'equa ripartizione per livello di profitto, stabilito sulla base della valutazione conseguita all'Esame di Stato del I ciclo. Nel Liceo L. il 65% degli allievi in ingresso presenta una votazione tra 8 e 9 e il 5% una votazione pari a 10 o 10 e lode. Tali dati sono in linea o superiori alla media regionale e nazionale. Nell'ITE il 20% degli allievi in ingresso presenta una votazione pari a 6 o a 8 e il 50% una votazione pari a 7, ben oltre la media nazionale che si attesta al 39%. Il nostro Istituto lavora alacremente e costantemente per offrire attenzioni a ogni singolo allievo valorizzandone le potenzialita'

Vincoli:

A causa della provenienza degli studenti e delle studentesse dai vari paesi limitrofi, nonché delle difficoltà di collegamento determinate dagli orari rigidi e dal numero esiguo dei mezzi di trasporto, i nostri ragazzi non riescono a vivere a pieno la scuola con tutte le esperienze formative e culturali predisposte annualmente. In virtù di queste limitazioni, il nostro Istituto si adopera continuamente nel trovare soluzioni più consone affinché i propri discenti abbiano la possibilità di partecipare ad attività quali: seminari, teatro, ore di potenziamento, conseguimento delle certificazioni linguistiche, ecc…).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Potenza, centro di erogazione di servizi per l'intera regione, denota una rilevante propensione verso il settore terziario in continua evoluzione, contrariamente al primario e al secondario che si attestano rispettivamente al 25% e al 20% circa. L'Istituto ha, da tempo, stretto varie collaborazioni con associazioni per l'inclusione e il volontariato presenti sul territorio (CSV, AIRC, AIL, Appstart, AVIS, Emergency); rapporti di cooperazione con l'Università degli studi della Basilicata, il Centro di Documentazione Europea (CDE), la Biblioteca Nazionale di Potenza, l'Archivio di Stato, l'Ufficio del lavoro, la Regione, le associazioni sportive, la Camera di Commercio, Anpal, i Consulenti del Lavoro di Potenza, le associazioni Intercultura, Libera, Unicef, Magazzini sociali, "Lucani nel mondo", FAI, i Comuni di Potenza, Brienza e Tito, molte aziende (Hitachi, Serea s.r.l., Generali Italia, FIAT Stellantis) oltre alla consolidata collaborazione con Alliance Française, Cambridge, Pearson. I docenti interagiscono con tutte le opportunità del territorio per strutturare e realizzare compiti di realtà che stimolano gli studenti e le studentesse a sviluppare competenze sociali e civiche (responsabilità, legalità, valori e regole), lo spirito di imprenditorialità (progettare e lavorare in team), la cooperazione con il territorio e le Istituzioni, la cittadinanza attiva, la capacità propositiva e pro attiva.

Vincoli:

La decrescita demografica, l'invecchiamento della popolazione, i limitati flussi migratori in entrata e la scelta di molti neo diplomati di intraprendere gli studi universitari nelle regioni centro-settentrionali sono da considerarsi fattori a svantaggio della crescita e dello sviluppo economico della nostra regione. Nonostante ciò il tasso di

disoccupazione, pari all'11%, risulta il più basso di tutto il Mezzogiorno. L'Istituto, tuttavia, opera in un contesto in cui risulta sempre più faticoso fornire speranze di crescita, progresso e miglioramento agli studenti e alle studentesse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dislocato su due sedi: la sede centrale in Via Ancona, a Potenza, è di recente costruzione ed è una struttura antisismica. Qui sono ubicati gli Uffici Amministrativi e la Presidenza. Il campus della sede di Brienza, anche esso di recente costruzione antisismica, ha una superficie di circa 20.000 mq. Negli ultimi due anni l'istituto sta diventando autonomo sotto il profilo energetico, grazie alle fonti di energia rinnovabili (eolica e solare). Entrambe le sedi sono prive di barriere architettoniche. E' presente, in entrambe le sedi, un laboratorio di Chimica e scienze naturali. La sede di Brienza è dotata di un laboratorio multimediale e la sede di Potenza dispone di tre laboratori multimediali, di cui uno linguistico. Tutte le aule sono dotate pannelli interattivi di ultima generazione, la rete internet è stata migliorata e tutti i docenti possono connettersi alla WIFI della scuola. Il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità, finanziato con fondi del PNSD, è stato completato e ha consentito la creazione dell'impresa didattica D.V.N. che si occupa di commercializzare il pocket breakfast "Cosetta". La sede di Potenza è dotata di una Biblioteca, con arredi rinnovati di recente, che conta circa 7332 libri. La sede di Brienza ha un'ampia palestra dove si promuovono il benessere psico-fisico e le corrette relazioni sociali con le pratiche sportive. Entrambe le sedi dispongono di un'aula magna accogliente. La sede di Via Ancona ospita il CTS e lo Sportello Europa.

Vincoli:

I finanziamenti statali gestiti dalla scuola per il suo funzionamento generale devono, necessariamente, essere integrati attraverso la partecipazione a bandi finanziati con fondi europei o nazionali. La mancanza della palestra presso la sede di Potenza influisce negativamente sia sul corretto svolgimento delle attività curricolari di scienze motorie, sia sulle opportunità di favorire la socializzazione e la relazione corretta tra gli studenti. L'uso di una struttura messa a disposizione dal Comune di Potenza e dalla Provincia di Potenza, consente di sopperire solo in parte alle esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti, in quanto non è possibile organizzare attività sportive in orario pomeridiano, ne' garantire occasioni di aggregazione per le famiglie e per il territorio. Tuttavia la scuola si sta muovendo per la realizzazione di una nuova palestra che permetta di superare queste criticità.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 95% del personale in servizio è a tempo indeterminato. L'età media è di 55/60 anni. La Dirigente ha un incarico effettivo e una buona esperienza dirigenziale sviluppata in più di dieci anni di servizio. Oltre ai titoli di accesso all'insegnamento, i docenti possiedon master universitari in metodologia didattica metacognitiva, specializzazioni per il sostegno agli studenti con disabilità, attestati di primo soccorso, antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro; certificazioni linguistiche di livello B1 e B2; certificazioni ICDL cui si aggiungono gli attestati di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze o sulla professione docente, nell'ottica del Lifelong learning. Grazie alle competenze sviluppate, il personale docente progetta e realizza attività di innovazione didattica e di ampliamento dell'offerta formativa che innalzano la qualità del servizio offerto dalla scuola. I docenti specializzati per il sostegno progettano, realizzano e monitorano, regolarmente, gli interventi del Piano Annuale per l'Inclusività, finalizzati a migliorare le opportunità di inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità. Il processo di inclusione si avvale del supporto degli assistenti specialistici individuati annualmente, grazie ai finanziamenti della Regione Basilicata. Le competenze del personale ATA sono costantemente rinforzate e aggiornate per garantire la qualità del servizio amministrativo, tecnico e ausiliario.

Vincoli:

Il tasso di assenza influisce negativamente sull'organizzazione e sul corretto andamento delle attività scolastiche. Si registra la necessità di implementare le competenze amministrative e tecniche del personale ATA, in particolare di quello a tempo determinato. La qualità del servizio ausiliario risente di un parziale senso di appartenenza e di condivisione della mission scolastica.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali facendo diminuire la variabilità all' interno della classe e tra le classi, con riferimento, in particolare, ai risultati di Matematica nel Liceo Linguistico e di Italiano nell'ITE. Migliorare la progettazione di prove di competenza, in particolare di quelle per classi parallele .

Traguardo

Riportare gradualmente gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica in linea con il dato nazionale. Confermare la tendenza positiva nelle prove di inglese. Ridurre la variabilità dentro e tra le classi. Strutturare metodi e procedure condivise, favorendo il confronto progettuale tra docenti e condividendo le buone pratiche realizzate.

Attività svolte

Nel triennio scorso le attività svolte sono state:
- il laboratorio di preparazione alle prove Invalsi di Matematica;
- la somministrazione di prove di Italiano, Matematica (I e III classe) Lingue straniere (II e IV classe) in classi parallele;
- il confronto tra i docenti nei Dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica, Inglese in relazione alle prove per classi parallele;
- una migliore progettazione dipartimentale di Italiano, Matematica e Inglese per classi parallele;
- una formazione specifica per i docenti sulla didattica innovativa

Risultati raggiunti

Il file allegato mostra l'andamento dei risultati Invalsi negli ultimi tre anni scolastici suddivisi tra Liceo linguistico e Istituto Tecnico e relativi alle classi quinte e seconde. Viene evidenziato inoltre il confronto tra gli esiti del nostro istituto con il dato regionale, della macro-area e nazionale.
CLASSI QUINTE
ITALIANO
Nelle classi quinte, al Liceo linguistico, si registra un trend negativo sia rispetto al dato regionale che nazionale, in controtendenza con i due anni scolastici precedenti.
Al contrario, nell'istituto tecnico si conferma il miglioramento già registrato nell'anno scolastico precedente. L'istituto si colloca ad un livello superiore sia nel confronto con il dato regionale che con quello nazionale.
MATEMATICA
Anche in matematica al liceo linguistico gli esiti sono peggiori rispetto agli anni scolastici precedenti. Solo rispetto alla macro-area l'istituto ottiene un punteggio più alto.
Un leggero peggioramento si registra anche nelle classi dell'istituto tecnico. Rispetto all'anno scolastico 2023-2024, l'istituto si colloca al di sotto anche della media regionale.
INGLESE ASCOLTO E LETTURA
Anche nei risultati di inglese al liceo linguistico si registra il trend negativo, più evidente nella prova di lettura, dove il punteggio ottenuto dall'istituto è inferiore sia nel confronto con quello regionale che nazionale. Nell'ascolto resta il trend positivo rispetto al dato regionale. Negli anni scolastici precedenti l' istituto si collocava al di sopra sia della media nazionale che regionale.
Stessi risultati si registrano al tecnico, tuttavia va sottolineato un miglioramento nella prova di ascolto rispetto all'anno scolastico precedente nel confronto con il punteggio regionale.
CLASSI SECONDE
ITALIANO

Nelle classi seconde, al Liceo linguistico, si registra un peggioramento rispetto al dato regionale, in controtendenza con i due anni scolastici precedenti in cui i risultati erano perfettamente in linea.
Al contrario, nell'istituto tecnico i risultati dell'istituto sono in linea sia con i punteggi sia regionali che nazionali e superiori rispetto alla macro-area. Soprattutto si registra il miglioramento nel confronto con i dati nazionali.
MATEMATICA
Positivo il punteggio raggiunto dall'istituto al liceo linguistico nel confronto con il dato regionale, della macro-area e nazionale, con un miglioramento rispetto a entrambi gli anni scolastici precedenti.
Il miglioramento si registra anche al tecnico; in particolare nel confronto con il dato nazionale i punteggi sono in linea.

Evidenze

Documento allegato

RisultatiInvalsiclassiquinteesecondeandamentoultimitreanni.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Favorire l'intervento attivo e collaborativo degli studenti e la loro capacità di misurarsi con la realtà, nel corso della partecipazione alle proposte interne ed esterne alla scuola.	Incrementare gli interventi pubblici (public speaking) in lingua italiana e in lingua straniera, degli studenti per renderli più sicuri sul piano personale, culturale e comunicativo e per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili.

Attività svolte

Le attività svolte per questa priorità sono state:
- gli interventi durante gli incontri con gli autori proposti dal Dipartimento di Italiano;
- le presentazioni di progetti o di prodotti riferibili a UDA di Educazione Civica in aula magna;
- la partecipazione ad incontri con esperti (ad esempio, durante “I Volti del ‘900” o le diverse iniziative anche fuori dalla scuola)
- il ruolo di “Apprendisti Ciceroni” durante le giornate d’autunno e di primavera del FAI;
- i risultati dei vari laboratori pomeridiani di musica, radio, scrittura creativa o per emozioni ect. presentati alla comunità scolastica;
- i laboratori didattici durante gli Open Day per spiegare a genitori e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado le attività della nostra scuola.

Risultati raggiunti

Gli studenti e le studentesse hanno migliorato le loro competenze comunicative in pubblico, oltre a quelle relazionali, vincendo iniziali timidezze e acquisendo una maggior consapevolezza delle proprie capacità.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzePriorita?2.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Al fine di valorizzare e potenziare le competenze dell'italiano, il dipartimento di Lingua e Letteratura italiana ha scelto di partecipare, ogni anno, alle attività di promozione della lettura con le iniziative di "Libriamoci" e "Io leggo perché", attraverso incontri di lettura ad alta voce a scuola e uscite didattiche nelle librerie convenzionate della città. Inoltre, vengono organizzati incontri con l'autore – particolarmente significativo quello con il presidente Piero Grasso, che ha presentato il suo libro sulla sua amicizia con Paolo Borsellino – grazie anche all'adesione alla Rete delle Biblioteche Scolastiche. Infine, per le classi quinte è prevista un'attività di approfondimento di tematiche di letteratura e storia e un laboratorio per l'Esame di Stato nell'ambito del progetto "I Volti del '900".
Il nostro istituto è sede di certificazioni linguistiche – Cambridge per la lingua inglese, Delf/Dalf e DPF per la lingua francese, DELE per la lingua spagnola e Goethe per la lingua tedesca – e propone corsi di preparazione gratuiti ai propri studenti; alcune classi hanno partecipato anche al progetto "Basilicata Reads" sulla lettura di testi letterari in lingua inglese, italiana e francese; inoltre la nostra scuola permette ad allievi e a tutto il personale scolastico di formarsi all'estero grazie ai progetti di mobilità Erasmus, alcuni dei quali hanno quale finalità il potenziamento delle strategie per l'insegnamento della metodologia CLIL, prevista per le classi del secondo biennio e del quinto anno al Liceo Linguistico e del solo quinto anno all'Istituto Tecnico.

Risultati raggiunti

Le attività del Dipartimento di Italiano hanno permesso agli studenti di confrontarsi con l'abitudine alla lettura ed accrescere l'amore per i libri, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva.
Tra le certificazioni linguistiche, quella in lingua inglese Cambridge ha permesso il potenziamento delle skills linguistiche dal livello B1 al livello C1; il percorso di lettura estensiva e condivisa in lingua inglese ha avuto come tema l'ambiente e l'uso responsabile delle risorse, secondo la metodologia dei reading circles e ha conseguito come obiettivo il potenziamento della competenza linguistica complessiva attraverso l'esposizione costante a comprehensible input.
Infine, la mobilità ha permesso a studenti, docenti e personale ATA di migliorare le proprie competenze linguistiche e professionali; in particolare, si è avuto un incontro di condivisione sulla metodologia CLIL da parte di una docente che ha svolto il corso all'estero con il progetto Erasmus.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Per potenziare le competenze matematico-logiche è stato attivato un laboratorio in preparazione delle prove Invalsi di matematica e ai test TOLC al fine di far acquisire ai ragazzi una maggiore consapevolezza di cosa sia una prova INVALSI e/o un test TOLC. Inoltre, in collaborazione con l' Università degli Studi della Basilicata e il suo Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia, continuano le attività del progetto "Liceo Matematico", con diversi moduli tra i quali "Matematica e Arte", "Matematica e Sport" e "Matematica e Musica".
Ormai da anni è presente anche il corso per la preparazione all'esame ICDL per le competenze digitali.
Infine, per potenziare le competenze scientifiche e unirle a quelle linguistiche, la scuola partecipa con successo da alcuni anni al Premio "Asimov", una competizione a carattere nazionale che mira a potenziare le abilità nella lettura e scrittura argomentativa a carattere scientifico.

Risultati raggiunti

L'attivazione del laboratorio INVALSI e TOLC ha avuto una ricaduta positiva nell'attività curriculare, con il potenziamento delle abilità di analisi del testo e comprensione delle consegne, della ricerca di una strategia risolutiva e dell'approfondimento dei principali temi disciplinari.
Per quanto riguarda il progetto "Liceo Matematico", oltre ai materiali prodotti durante l'attività dei diversi laboratori (composizioni musicali, solidi, disegni, grafici, ecc.) gli studenti hanno progettato e realizzato la videolezione con la quale hanno partecipato e vinto il concorso nazionale "Se la matematica fosse un film".
Il progetto ICDL ha rappresentato un valore aggiunto per la comunità scolastica, fornendo una certificazione riconosciuta a livello internazionale e contribuendo in modo significativo al gap di competenze digitali. L'introduzione dei moduli ICDL ha permesso di integrare e rendere più operativa l'Educazione Civica Digitale, insegnando l'uso consapevole e sicuro degli strumenti ICT.
Per il Premio "Asimov", la ricaduta didattica sotto il profilo disciplinare/curricolare delle attività effettivamente svolte ha visto un netto miglioramento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e della capacità espositiva e comunicativa. Nell'ultimo anno gli studenti effettivamente partecipanti sono stati 81 e alcuni di loro hanno ricevuto significativi riconoscimenti per il loro lavoro a livello regionale e nazionale.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo2.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Negli ultimi anni, anche grazie ai fondi del P.N.R.R. che ha permesso l'attivazione di numerosi corsi pomeridiani, la scuola ha implementato il potenziamento delle competenze musicali, artistiche e cinematografiche; in particolare sono stati attivati: un laboratorio musicale con un concerto finale tenuto nell'aula magna dell'istituto; un laboratorio radiofonico, con un percorso formativo della durata complessiva di 40 ore e la realizzazione di 16 puntate, pubblicate regolarmente sulle principali piattaforme di podcasting che hanno registrato circa 900 download complessivi; un laboratorio cinematografico e uno teatrale, che hanno coinvolto anche alcuni enti pubblici e privati del territorio.

Risultati raggiunti

Le attività sono state particolarmente significative per i ragazzi, ma anche per i docenti coinvolti; si è instaurato un clima favorevole alla condivisione di interessi che vanno oltre le discipline insegnate a scuola e ciò ha permesso agli studenti di esprimersi al meglio, in ambiti più affini alle proprie abilità extrascolastiche.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo3.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nell'ambito dell'Educazione Civica, le classi del nostro istituto si sono distinte per un impegno proficuo, andato ben oltre le 33 ore annuali, in termini di attività volte a sensibilizzare gli studenti e le studentesse verso una cittadinanza attiva e consapevole. Varie sono state le tematiche delle numerose Unità di Apprendimento realizzate in questo triennio: dall'attenzione alle regole e allo studio della Costituzione all'educazione alla cura dell'ambiente e del patrimonio culturale, dal rispetto verso l'altro al contrasto alla violenza di genere, dall'economia sostenibile e la solidarietà all'educazione alla pace e al dialogo. In particolare, una classe ha partecipato ad un progetto ministeriale, A Scuola di Open Coesione (ASOC), eseguendo un monitoraggio civico della Villa del Prefetto a Potenza e ottenendo ottimi risultati a livello nazionale.
In merito alle competenze imprenditoriali, la nostra scuola è impegnata in un Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità, finanziato con fondi del PNSD: è stata infatti creata l'impresa didattica D.V.N. che si occupa di commercializzare il pocket breakfast "Cosetta", prodotto e confezionato in collaborazione con altri istituti del capoluogo.

Risultati raggiunti

Le classi hanno prodotto una serie di compiti di realtà o compiti autentici molto interessanti e significativi, a volte in collaborazione con enti pubblici e privati del territorio – Protezione Civile, FAI, Unicef, CSV, AIRC, Caritas – dimostrando di aver colto a pieno il senso delle attività svolte e di sentirsi cittadini consapevoli e attivi nella nostra società.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Numerose le attività inserite in questa sezione, che riguardano in primo luogo l'accordo con il FAI per le iniziative legate alle giornate di primavera e di autunno nelle quali i nostri studenti vengono coinvolti in qualità di "Apprendisti Ciceroni" per presentare al pubblico alcuni luoghi di interesse storico-artistico o paesaggistico normalmente non visitabili ed eccezionalmente aperti.
Per quanto riguarda la sostenibilità, la scuola ha concluso nel triennio il progetto co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea Schule macht Nachhaltigkeit - Nachhaltigkeit macht Schule / A lesson in sustainability: Make your school greener and yourself too. Contemporaneamente ha iniziato un percorso "green" grazie alla formazione finanziata dal P.N.R.R. che ha visto impegnato i docenti nel progetto "LabSchool", al fine di migliorare l'ambiente di apprendimento rendendo più accogliente e motivante.
Nell'ambito della legalità, particolarmente significativo è stato l'incontro con il presidente e magistrato Piero Grasso, il quale ha presentato il suo libro su Paolo Borsellino rispondendo alle domande degli studenti.

Risultati raggiunti

Le studentesse e gli studenti impegnati con il FAI hanno rafforzato il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica e sviluppato atteggiamenti di rispetto e tutela consapevole del patrimonio artistico e culturale, oltre ad aver potenziato competenze professionali trasversali, quali la gestione degli impegni e il rispetto dei tempi di consegna, il rafforzamento del public speaking e del team working e il potenziamento delle capacità di problem solving. Ci sono stati miglioramenti anche per quanto riguarda la percezione dell'ambiente di apprendimento che ha favorito il benessere dei ragazzi anche grazie alla cura delle classi e di luoghi dell'istituto diversi dall'aula scolastica. I laboratori sono stati particolarmente significativi per quegli alunni che hanno mostrato di avere altre competenze oltre a quelle puramente scolastiche.
Significativo il percorso riferito alla legalità, che hanno consolidato il senso di rispetto delle regole scolastiche ed extrascolastiche.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo5.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Per ciò che concerne la dispersione scolastica, nell'anno scolastico scorso sono stati attivati numerosi laboratori pomeridiani che hanno cercato di coinvolgere gli studenti che avessero abilità non puramente scolastiche in attività varie, musicali (canto pop e rap), radiofoniche, di scrittura creativa, di manipolazione ect.
Il nostro istituto è stato individuato quale Scuola Polo per la Regione Basilicata per azioni di contrasto e prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. All'interno del corpo docente sono state individuate alcune figure di riferimento che hanno creato un team antibullismo e che hanno portato avanti un protocollo preciso di sensibilizzazione e di azione diretta nelle classi per prevenire e gestire episodi di bullismo e/o cyberbullismo.
Infine, anche in materia di inclusione scolastica la nostra scuola è capofila in Basilicata, grazie a progetti specifici che hanno permesso a studenti e studentesse con disabilità di sentirsi accolti e partecipi a tutte le attività delle classi. In particolare, negli ultimi anni si sono attivati dei laboratori specifici che hanno unito le abilità manuali alla sensibilizzazione ambientale.

Risultati raggiunti

Grazie al team antibullismo e alle attività nelle classi e con il coinvolgimento della Polizia Postale, gli episodi di bullismo o di cyberbullismo sono stati affrontati con tempismo ed efficacia seguendo il protocollo e il documento E-Policy condiviso dal personale scolastico.
Inoltre, il progetto dedicato all'inclusione ha rappresentato un'esperienza educativa completa, inclusiva, creativa e partecipata, che ha permesso all'alunna con disabilità di lavorare attivamente insieme ai compagni, sentendosi parte di un progetto comune e valorizzando le sue abilità manuali, comunicative e relazionali.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo6.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La nostra scuola si sente da sempre parte attiva della comunità cittadina e sviluppa ormai da anni significative relazioni con gli enti pubblici e privati del territorio, dal Comune di Potenza alle imprese che accolgono i nostri studenti durante i percorsi di formazione scuola-lavoro, fino alle diverse organizzazioni del terzo settore che collaborano al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole. Negli ultimi anni il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento per l'Unicef, per l' AIRC, per il FAI e per il CSV, oltre alle frequenti collaborazioni con l'Unibas, con la Camera di Commercio, con la Polizia di Stato e con le associazioni sportive del territorio.

Risultati raggiunti

Proficue sono state le diverse collaborazioni con enti pubblici e privati del territorio che hanno reso la nostra scuola un centro di formazione privilegiato della città per le certificazioni linguistiche, per l' inclusione e per l'attenzione al volontariato.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaObiettivo7.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

La Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) attivata nell'Istituto viene progettata dai Consigli di classe nel triennio attraverso la modalità del Project Work e presenta argomenti attinenti ai vari indirizzi di studio e compiti di realtà che permettano agli studenti di sviluppare le competenze previste in maniera efficace e valutabile attraverso rubriche specifiche. Importanti anche i percorsi di esplorazione del mondo del lavoro e delle professioni che consentono agli studenti di mettere in relazione gli interessi e le scelte con la domanda di professionalità, in grado di fornire chiavi di accesso e fonti informative sul mondo delle professioni, prevedendo ad esempio incontri con la Camera di Commercio, Hitachi, l'ANPAL, APPSTART, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e quello dei Consulenti del Lavoro, il Polo Bibliotecario e la Banca d'Italia.

Risultati raggiunti

Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto un buon grado di competenza, testimoniato dai numerosi prodotti o compiti autentici realizzati nell'ambito dei Project Work definiti nei Consigli di Classe, espletando un numero di ore a volte significativamente maggiore rispetto a quanto previsto dalla legge nel triennio per i licei e gli istituti tecnici. Al termine del percorso, all'inizio del quinto anno, le classi si sono confrontate e hanno riflettuto insieme sui punti di forza e sulle criticità delle attività svolte nel secondo biennio, redigendo una relazione da sottoporre al giudizio e alle domande delle altre classi.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaObiettivo9.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Con lo scopo di migliorare l'apprendimento di studenti e studentesse che presentavano alcune difficoltà in determinate discipline, nel precedente anno scolastico sono stati organizzati dei percorsi formativi individualizzati di "mentoring" con rapporto uno ad uno e che hanno visto impegnati alcuni docenti dell' organico dell'autonomia per diverse ore settimanali.

Risultati raggiunti

C'è stato un riscontro positivo in termini di rendimento scolastico per quegli alunni che avevano avuto risultati scarsi nel primo quadrimestre ed è stato scongiurato per loro anche il rischio di dispersione scolastica.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaObiettivo8.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Le classi quinte sono impegnate in diversi incontri di orientamento con l'Unibas, la Scuola per Mediatori Linguistici ect. con simulazioni di colloqui di lavoro, workshop con esperti, stage e visite aziendali.
Per l'orientamento in ingresso, tutta la comunità scolastica si attiva fin dai primi giorni del mese di dicembre per organizzare al meglio le giornate di Open Day e le visite alle scuole secondarie di primo grado della città e delle zone limitrofe da parte di docenti che danno la propria disponibilità.

Risultati raggiunti

Al termine del percorso di studio gli studenti e le studentesse scelgono come proseguire la propria formazione in modo più consapevole oppure optano per un ingresso diretto nel mondo del lavoro dopo essere entrati in contatto con le aziende durante i percorsi di formazione scuola lavoro.
Nonostante le difficoltà legate al calo della natalità nella nostra regione, gli indirizzi della scuola riescono a mantenere un numero adeguato di classi, tanto al Liceo quanto al Tecnico, con circa 20-25 alunni in media per classe.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzaObiettivo10.pdf

Prospettive di sviluppo

Considerato il PTOF triennale, gli esiti del RAV 2022/2025 e il Piano di Miglioramento per l'a.s.2024/2025, le linee di sviluppo da percorrere risultano essere principalmente le seguenti:

- Consolidare un'idea di scuola centrata su conoscenze, abilità e competenze, anche attraverso lo sviluppo di percorsi di Formazione Scuola Lavoro sempre più attinenti agli interessi degli studenti e delle studentesse e alle reali esigenze del mondo del lavoro, e la mediazione efficace dei tutor dell'orientamento.

- Potenziare gli esiti dei "Laboratori territoriali" per la commercializzazione del pocket breakfast "Cosetta".

- Consolidare e potenziare le attività di internazionalizzazione anche in collaborazione con gli stakeholders esterni (Intercultura, Università italiane e straniere, Unione europea), implementando la mobilità degli studenti e i soggiorni studio all'estero.

- Potenziare la comprensione del testo e le abilità logico-matematiche degli studenti, anche attraverso la preparazione alle prove per classi parallele e a quelle standardizzate nazionali INVALSI.

- Potenziare le attività di lettura per consolidare le competenze di base.

- Stimolare la riflessione su temi legati al digitale, all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e ai rischi della rete.

- Puntare ad una formazione di studenti e studentesse "sentinella" che possano intervenire nella prevenzione di episodi di bullismo e di cyberbullismo

- Potenziare le iniziative che aiutano a sviluppare il senso civico degli studenti, attraverso unità di apprendimento di Educazione Civica stimolanti ed efficacemente strutturate e l'implementazione delle attività legate al FAI.

- Favorire una maggiore integrazione tra le attività e i progetti di ampliamento di offerta formativa.

- Migliorare il livello di interdisciplinarità e di dialogo tra le discipline.

- Consolidare e potenziare le attività di orientamento in entrata e in uscita.

- Rinforzare un clima positivo per gli studenti, i docenti e tutte le componenti scolastiche.

- Valorizzare le risorse professionali attraverso un aggiornamento continuo.

- Rafforzare le relazioni con il territorio e le sue istituzioni.

- Migliorare la qualità della dimensione gestionale-amministrativa.

Altri documenti di rendicontazione

Documento: Attestato A Scuola di Open Coesione

Documento: Premio Pearson Edexcel